

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 1 di 12	Rev. 0



Metanodotti:

**GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar
 TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO
 C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO**

**Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura VIA
 (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data
0	Emissione	Caruba	Battisti	Luminari	20/01/2020

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 2 di 12	Rev. 0

1. Titolo del progetto

GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar
 TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO
 C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2 lettera h	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non incluse nell'allegato II).
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'opera, situata nel Comune di Enna (EN), si rende necessaria in un tratto in cui, dato lo stretto parallelismo con il Torrente Schiavo, il metanodotto è prossimo ad una zona interessata da fenomeni erosivi e da cedimenti locali che ne minacciano l'integrità.

Il corso d'acqua è infatti privo di opere di protezione idraulica e appare incassato e fortemente inciso con tendenza all'approfondimento, per cui si ritiene necessario ed improcrastinabile un intervento di riallocazione della condotta ad una distanza tale da garantirne la sicurezza per la vita nominale di esercizio.

4. Localizzazione del progetto

Il riassetto della rete prevede le seguenti opere:

- **Variante DN 1200 (48") DP 75 bar al metanodotto Ga.Me. B – Tr. Canicattì - Calderari DN 1200 (48") MOP 75** in Comune di Enna (EN) lunghezza metanodotto in progetto pari a **310m** fra gli impianti di intercettazione n.4510590/27.3-B – 4510590/27.4-B;
- **Dismissione di tratto di Met. Ga.Me. B – Tr. Canicattì - Calderari DN 1200 (48") MOP 75** in Comune di Enna (EN) lunghezza metanodotto in dismissione pari a **250m** fra gli impianti di intercettazione n.4510590/27.3-B – 4510590/27.4-B.

Interferenze con gli strumenti di tutela e pianificazione a livello nazionale/provinciale/comunale

Dall'analisi delle interferenze degli interventi in oggetto (sia in progetto che in dismissione) con gli strumenti di tutela e pianificazione a livello nazionale, risulta che le opere:

- interessano aree tutelate da **vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004**,
 - Art. 142 lett. c, fascia di rispetto dei corsi d'acqua
 - Art. 142 lett. g, territori coperti da foreste e boschi
- interferiscono con zone soggette a **vincolo idrogeologico, ai sensi del RD n. 3267/1923**.
- sono situate a 2820m dal **Sito Natura 2000 (DPR n. 357/1997) ZSC/ZPS IT060002 "Lago di Pergusa"**.

Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione provinciali e comunali, questi riconsiderano gli stessi elementi tutelati dalla normativa nazionale, ed includono il *Parco Minerario di Floristella-Grottacalda* (tuttavia non incluso nella lista EUAP e quindi non considerato per il vincolo paesaggistico):

- Beni di interesse storico art. 45 PRG

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 3 di 12	Rev. 0

4. Localizzazione del progetto

Inquadramento geografico

Le opere in progetto si inseriscono in un contesto morfologico collinare che caratterizza il settore orientale dei Monti Erei. In particolare, l'area di studio è solcata dal sistema fluviale del Torrente Schiavo, il quale nel tempo ha causato una forte incisione dei fianchi vallivi in gran parte di natura argillosa, compromettendo la stabilità degli stessi, fattore dimostrato dalla presenza di fenomeni erosivi con conseguenti cedimenti e che ha portato alla scelta di procedere con interventi di sostituzione di un tratto del metanodotto in oggetto, al fine di garantirne la sicurezza e l'esercizio nel lungo termine.

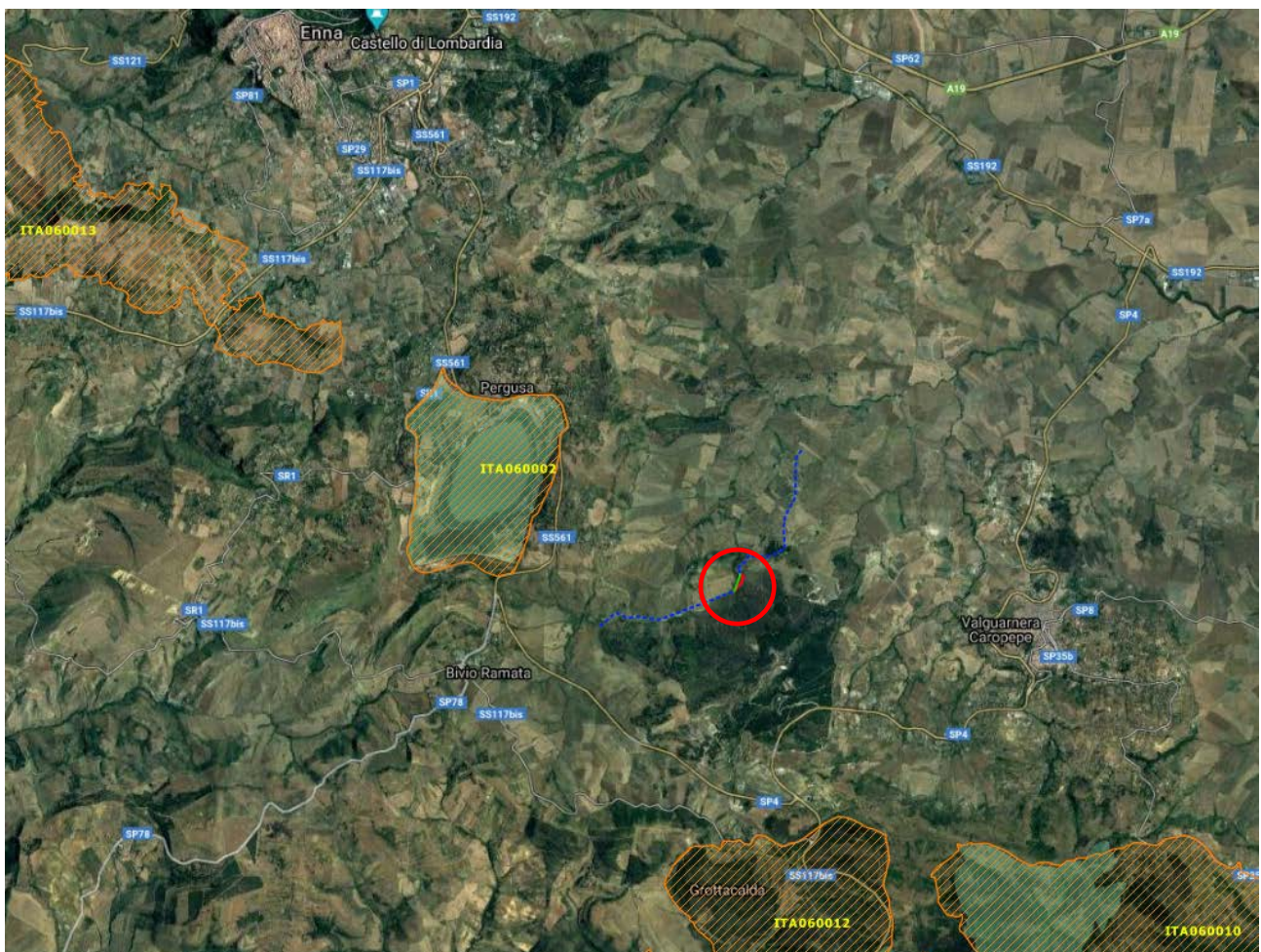


Fig.1 – Corografia su Ortofotocarta con area di intervento (cerchio rosso)

Uso del suolo

Per ciò che concerne l'uso del suolo, gli interventi, nel loro sviluppo lineare o superficiale, interessano un'area boscata costituita in realtà da un eucalipteto normalmente considerato cultura arborea. Il tracciato è posto in un terrazzamento della piana del Torrente Schiavo in sinistra idrografica e costituisce variante in sostituzione del tratto corrispettivo posto più vicino al bordo della scarpata del terrazzamento.

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 4 di 12	Rev. 0

5. Caratteristiche del progetto

In particolare, oggetto della presente istanza è la realizzazione della seguente opera:

- **Realizzazione di Variante DN 1200 (48") DP 75 bar al metanodotto Ga.Me. B – Tr. Canicattì - Calderari DN 1200 (48") MOP 75** in Comune di Enna (EN) lunghezza pari a 310 m, fra gli impianti di intercettazione n.4510590/27.3-B – 4510590/27.4-B;
- **Dismissione di tratto di Met. Ga.Me. B – Tr. Canicattì - Calderari DN 1200 (48") MOP 75** in Comune di Enna (EN) lunghezza pari a 250 m fra gli impianti di intercettazione n.4510590/27.3-B – 4510590/27.4-B.

La variante in progetto, riportata sulla planimetria in scala 1:10.000 allegate (Dis. PG-TP-001), si sviluppa in destra idraulica del Torrente Schiavo, in direzione Nord – Est.

Per la realizzazione dell'opera verrà realizzata una variante al metanodotto esistente avente lunghezza complessiva di 310 m, ubicata interamente in Comune di Enna (EN).

La realizzazione della variante in progetto comporterà la messa fuori esercizio del rispettivo tratto di tubazione esistente per una lunghezza complessiva di 250 m, per la quale è prevista la rimozione integrale.

La definizione del tracciato di variante in progetto è dettata dall'esigenza di mettere in sicurezza del Metanodotto Ga.Me. B DN 1200 (48") - DP 75 bar in un tratto in cui, dato lo stretto parallelismo con il Torrente Schiavo, è prossimo ad una zona interessata da fenomeni erosivi e da cedimenti locali che ne minacciano l'integrità.

La scelta progettuale è stata dettata dall'esigenza di delineare un corridoio di passaggio ai margini dell'ambito boscato di eucalipti, approfondendo il piano di posa della condotta (minimo 2.00 m) e posizionandola ad una distanza tale (min 25.00 m) da preservarla da eventuali fenomeni evolutivi di erosione spondale.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	
<input type="checkbox"/> VIA	
X Autorizzazione all'esercizio	Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Energia, Servizio 8° - URIG
Altre autorizzazioni	
- Autorizzazione Unica 327/01	- Regione Sicilia
- Autorizzazione Paesaggistica	- Soprintendenza BB.CC.AA di Enna (EN)
- Nulla Osta Vincolo Idrogeologico	- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna (Servizio 11)

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
X Autorizzazione all'esercizio	Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Energia, Servizio 8° - URIG
Altre autorizzazioni	
- Autorizzazione Unica 327/01	- Regione Sicilia
- Autorizzazione Paesaggistica	- Soprintendenza BB.CC.AA di Enna (EN)
- Nulla Osta Vincolo Idrogeologico	- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna (Servizio 11)

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 5 di 12	Rev. 0

8. Aree sensibili e vincolate (inserire breve descrizione)

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il tracciato in progetto ricade in zone riparie, non ricade in zone umide, foci dei fiumi. Gli interventi consistono nell'allontanamento di una condotta da una scarpata di terrazzamento per situarla in un'area lontana dalle influenze fluviali. Nelle operazioni non viene coinvolta vegetazione riparia.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	I tracciati degli interventi non interferiscono con tali aree.
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il tracciato in progetto ricade in zone forestali, non ricade in zone montuose. Va specificato che la formazione forestale interferita consiste in un Eucalipteto, normalmente associato a "colture arboree" e non a vegetazione naturale.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	I tracciati degli interventi non ricadono in zone naturali protette. Il <i>Parco Minerario di Floristella-Grottacalda</i> non è incluso nella lista EUAP e consiste in un complesso minerario dismesso, senza quindi elementi naturalistici posti sotto tutela. Non vi sono interferenze con siti della Rete Natura 2000.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	I tracciati degli interventi non rientrano in zone in cui si è verificato o si può verificare il mancato rispetto degli standard ambientali pertinenti al progetto.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	I tracciati degli interventi ricadono in aree a servizi-produttive non soggette a forte densità demografica. Il tracciato non sono posizionati in prossimità o in corrispondenza di strade esistenti.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	I tracciati degli interventi, sia per quanto riguarda il progetto che la dismissione, è posto ai margini del territorio di un parco regionale a carattere storico archeologico-industriale (complesso minerario dismesso) senza comunque interferire o alterare alcuna delle condizioni di esistenza del parco.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	I tracciati degli interventi non risultano inseriti in aree con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 6 di 12	Rev. 0

8. Aree sensibili e vincolate (inserire breve descrizione)

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	Breve descrizione ²
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nelle aree interessate dalle opere in oggetto non si rileva la presenza di siti contaminati.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le opere in progetto interferiscono con R.D.L. n. 3267/1923 - Vincolo idrogeologico.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Per quanto riguarda la Pericolosità idraulica , le seguenti opere in progetto non interferiscono con aree tutelate individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico – Aspetti idraulici (PAI-Sicilia) e dal Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGR) e dal Piano di Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni Per quanto riguarda la Pericolosità di frana , le opere in progetto non presentano interferenze con aree tutelate individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico – Stabilità versanti (PAI-Sicilia)
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le aree di intervento si trovano in Zona Sismica 2 - Zona con pericolosità sismica media.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I tracciati degli interventi non interferiscono con aree soggette a fasce di rispetto stradali o fluviali .

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 7 di 12	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No? Breve Descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No? Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Le opere in progetto comportano la realizzazione di un tratto di condotta interrata, in sostituzione di quello da dismettere; i terreni interferiti consistono in una formazione boschiva di Eucalipti che verrà ripiantumata alla fine dei lavori.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi perché l'eucalipteto interferito verrà ripiantumato alla fine dei lavori; le condotte saranno completamente interrate e, una volta terminati i lavori e i ripristini dell'area di cantiere, i terreni interessati potranno tornare all'uso del suolo a cui erano destinati ante operam.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	La realizzazione delle opere non produce ulteriore consumo di suolo, né utilizzo di risorse naturali.		La realizzazione delle opere non produce consumo di suolo, la formazione boschiva di eucalipti verrà ripristinata.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il progetto non comporta stoccaggi, trasporto, movimentazione di sostanze o materiali nocivi per la salute umana o per l'ambiente. L'opera in progetto è funzionale al trasporto del gas metano. La realizzazione comporta unicamente utilizzo di materiali da costruzione, tubazioni e apparecchiature varie. Oltre a questo non ci sarà uso, stoccaggio o trasporto di sostanze nocive per l'uomo o l'ambiente.		Le opere non producono effetti ambientali e per la salute umana perché non prevedono stoccaggio, trasporto, movimentazione di sostanze o materiali nocivi, ma solo il semplice trasporto del gas naturale. I materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera non sono tossici e/o nocivi, pertanto non comporteranno alcun rischio per l'uomo o l'ambiente. In fase di esercizio non si ha alcuna emissione solida, liquida o gassosa.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	L'opera in oggetto comporta la produzione di rifiuti unicamente in fase di realizzazione (cantiere) delle nuove condotte e in fase di rimozione delle dismesse. I rifiuti prodotti saranno gestiti secondo la normativa vigente.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali e per la salute umana perché la produzione di rifiuti sarà del tutto temporanea e terminerà con la fine del cantiere. Inoltre, la gestione dei rifiuti avverrà secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> riduzione dei quantitativi prodotti, attraverso il recupero e il riciclaggio dei materiali; separazione e deposito temporaneo per tipologia. 	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Durante le fasi di cantiere sarà possibile l'emissione di polveri in atmosfera causate dall'esecuzione degli scavi per la posa, dalla movimentazione di terreno lungo la fascia di lavoro, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere. Dette attività saranno limitate ai pochi giorni per di realizzazione dei lavori. I risultati di simulazioni modellistiche e misurazioni effettuate in contesti analoghi sui parametri NO _x e PM10 evidenziano ricadute quasi nulle. Durante la fase di cantiere, si provvederà, in particolare nei periodi siccitosi, alla bagnatura periodica della pista di lavoro e delle strade sterrate ad essa collegate.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi perché le emissioni di polveri in atmosfera, conseguenti all'esecuzione dei movimenti di terra in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee e si annulleranno a fine lavori, anche a seguito dei ripristini. In fase di esercizio l'opera non emetterà sostanze pericolose, tossiche o nocive in atmosfera.	

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 8 di 12	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No? Breve Descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No? Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p>Con riferimento al rumore, il progetto comporta emissioni sonore generate dai mezzi coinvolti nella realizzazione delle opere.</p> <p>Le macchine operatrici saranno dotate di opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni acustiche, che, in ogni caso, si manterranno a norma di legge.</p> <p>Non si produrranno vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.</p>		<p>Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi perché le emissioni acustiche, prodotte in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee e circoscritte alla sola durata dei lavori.</p> <p>Non si produrranno, invece, vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p>Il progetto non comporta un rischio specifico legato a sversamenti accidentali di sostanze inquinanti durante lo svolgimento delle operazioni.</p> <p>Durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione e dismissione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti nel suolo.</p> <p>Eventuali disturbi arrecati sono comunque temporanei e del tutto reversibili e l'impatto quindi può considerarsi trascurabile.</p>		<p>Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi perché durante la realizzazione e dismissione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo e sottosuolo.</p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p>Il progetto non comporta prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana e l'ambiente.</p> <p>Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui D. Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.</p> <p>Inoltre, il progetto è conforme al Decreto Ministeriale 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".</p> <p>Si precisa che Snam Rete Gas dispone di normative interne che definiscono le procedure operative e i criteri di definizione delle risorse, attrezzature e materiali per la gestione di qualunque situazione di emergenza dovesse verificarsi sulla rete di trasporto. L'attivazione del dispositivo di emergenza viene assicurata dal Dispacciamento di S. Donato Milanese, oltre che dal personale aziendale preposto alle ordinarie attività di manutenzioni, ispezione e controllo della linea.</p>		<p>Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi perché le norme per la sicurezza che verranno adottate durante la costruzione o il funzionamento del progetto garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale e la continuità del servizio erogato.</p>	

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 9 di 12	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No? Breve Descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No? Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Le seguenti opere sono soggette a procedura di Autorizzazione Paesaggistica (DLgs 42/2004) per interferenza con aree tutelate Art. 142 : - lett. c, fascia di rispetto dei corsi d'acqua - lett. g, territori coperti da foreste e boschi I tracciati degli interventi non ricadono in zone naturali protette. Il <i>Parco Minerario di Floristella-Grottafalda</i> non è incluso nella lista EUAP e consiste in un complesso minerario dismesso, senza quindi elementi naturalistici posti sotto tutela. Non vi sono interferenze con siti della Rete Natura 2000 tutelati ai sensi del DPR 357/97.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi. <i>Gli interventi, come a fianco riportato, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica.</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o flora protette, importanti o sensibili per riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il progetto non interessa altre zone sensibili dal punto di vista ecologico, diverse da quelle già individuate al punto 9.		Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo su altre zone importanti o sensibili dal punto di vista ecologico e ambientale situate lungo la fascia d'interesse del metanodotto o attorno ad essa.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Le opere in oggetto non interferiscono con i corpi idrici superficiali e/o sotterranei. Le opere consistono nell'allontanamento della condotta da un'area di potenziale influenza delle dinamiche erosive fluviali.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali sul contesto fluviale.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	L'opera in oggetto non prevede interferenze con vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali		L'opera in oggetto e le fasi di cantierizzazione non prevedono interferenze con il reticolo stradale.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Le aree di intervento sono situate su zone che non presentano intervisibilità a largo raggio.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali legati alla visibilità o al disturbo paesaggistico in fase di esercizio.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	L'opera in oggetto è localizzata in area rurale. I lavori di ripristino ambientale non porteranno alla perdita di suolo non urbanizzato.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi del tipo <i>urbanizzazione di aree rurali</i> .	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Non ci sono Piani/Programmi inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione delle opere in progetto.		L'opera in progetto non può in alcun modo interferire con piani/programmi inerenti all'uso del suolo in quanto consiste in un'attività scavo e rinterro di una tubazione interrata sulla nuova sede individuata. Al termine dei lavori i luoghi saranno ripristinati all'uso originario.	

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 10 di 12	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No? Breve Descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No? Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	L'opera in progetto si sviluppa in terreni rurali.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi su aree urbanizzate.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	L'opera in progetto si sviluppa su terreni rurali in assenza di ricettori sensibili.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi su ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.).	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	L'opera in oggetto non interessa ambiti ove sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi su risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	L'opera in oggetto non interessa ambiti con tali requisiti.		Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi.	
20. Sulla base delle informazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 11 di 12	Rev. 0

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No? Breve Descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? Perché?</i>	
della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<p>Dal punto di vista sismico il progetto ricade totalmente in un'area classificata come Zona sismica 2.</p> <p>Dal punto di vista climatico non si rilevano criticità particolari.</p> <p>Come riportato al punto tab. 8/11 si rileva interferenza con aree individuate dal Vincolo Idrogeologico.</p> <p>Il progetto dell'opera nel suo insieme è conforme ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità contenuti nelle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018 - DM 17/01/2018).</p>	<p>Le modifiche generate dal progetto sono ubicate in una zona collinare, non soggetta a condizioni climatiche estreme o avverse. Nel territorio considerato, dal punto di vista geologico - geomorfologico non si evidenziano problematiche legate alla stabilità dei terreni e quindi alla sicurezza della condotta.</p> <p>Nell'ambito dell'istanza prevista per il Vincolo Idrogeologico verrà fornita adeguata <i>Relazione Geologica-Geotecnica</i>.</p>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <p>L'opera in oggetto, nel suo complesso, non determina effetti cumulativi con altri programmi/attività esistenti o approvati.</p>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi.</p>
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <p>Il progetto non sarà suscettibile a produrre effetti di natura transfrontaliera.</p>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali significativi. Perché le interferenze individuate non possono in alcun modo produrre impatti su larga scala.</p>

	PROGETTISTA:  <small>consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori</small>	COMMESSA NR/19381	UNITÀ 000
	LOCALITÀ: REGIONE SICILIA	LSC - 200	
	PROGETTO: GA.ME. B DN 1200 (48") - MOP 75 bar - VARIANTE DN 1200 (48") - DP 75 bar TR. CANICATTI' - CALDERARI PER SOSTITUZIONE TRATTO C/O BRIGLIA 21 DEL TORRENTE SCHIAVO	Fg. 12 di 12	Rev. 0

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8. Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Tracciato di progetto	1:10.000	ALL1_Planimetria_PG-TP-001.pdf
2	Strumenti di Tutela e Pianificazione Nazionali	1:10.000	ALL2_Strumenti-pianif_PG-SN-001.pdf
3	Strumenti di Pianificazione Urbanistica	1:10.000	ALL3_Strumenti-pianif_PG-PRG-001.pdf
4	Ortofotocarta con orientamenti fotografici	1:10.000	ALL4_Ortofoto-coni-fotog_PG-ORF-001.pdf
5	Rapporto fotografico	-	ALL5_Rapporto-fotog_RF-19381.pdf
6	Corografia di Progetto con Aree Rete Natura 2000	1:75.000	ALL6_Corografia_Siti N2k.pdf
7	Carta Uso del Suolo	1:10.000	ALL7_Usosuolo_PG-US-001.pdf

Il/La dichiarante

ENRICO MARIA CERELLI

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.